

**CERIMONIA AL QUIRINALE.** Cinque studentesse della terza media, che hanno realizzato una ricerca su Elisa Conci, hanno incontrato il presidente Sergio Mattarella

## Le donne e la Costituzione, un premio alla «Don Bosco»

\*\*\* Una valigia colma di speranza, qualche conoscenza in più sulla storia della Costituzione italiana e un pizzico di orgoglio palermitano. Cinque ragazze di terza media della sezione A dell'istituto Don Bosco Ranchibile sono partite mercoledì pomeriggio per Roma. Ieri mattina erano state invitate al Quirinale per incontrare il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che le ha premiate per il lavoro svolto nell'ambito del concorso indetto dal Miur sulle donne che contribuirono alla scrittura della Costituzione. Ad avere questo privilegio sono state le alunne Virginia Guarino, Alessandra Pomo, Adele di Rosa, Marta Mugavero ed Ada Maria Rizzo.

Il concorso aperto alle scuole secondarie di primo e secondo grado che aveva come obiettivo lo studio, la riflessione e la realizzazione di elaborati sulla vita e sull'operato delle ven-

tuno donne che collaborarono alla realizzazione della Costituzione. Ad ogni regione italiana è stato affidato lo studio di una di loro. Gli studenti siciliani si sono occupati di ricostruire la storia di Elisabetta Conci. Il progetto prevede che le istituzioni scolastiche «adottino» una Madre Costituente e che, durante l'anno scolastico, approfondendone il percorso di vita personale e pubblica, producano una ricerca sulla attività professionale, politica e sul ruolo che la Madre Costituente ha avuto nel panorama pubblico italiano, prima, durante e dopo i lavori dell'Assemblea costituente.

Elisabetta Conci, conosciuta come Elisa, è nata a Trento nel 1895. Era appassionata di musica classica ed era una donna molto religiosa. «È stato un onore per le nostre studentesse andare a Roma per ritirare questo ambito riconoscimento - commenta



Le studentesse del Don Bosco Ranchibile premiate al Quirinale dal presidente Sergio Mattarella

senza non poca emozione Nicola Filippone, preside del Don Bosco di via Libertà - è stato un progetto molto formativo per tutti che abbiamo portato avanti per tutto l'anno scolastico. È un modo per insegnare ai ragazzi la storia del nostro Paese in modo diverso e di certo più attrattivo del tradizionale libro di educazione fisica. Abbiamo fatto riflettere anche sul particolare momento della scrittura della nostra costituzione che è stata la prima occasione per le donne in Italia di esprimere la loro opinione con il voto».

Le studentesse hanno incontrato ieri mattina il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. «È un palermitano come noi - affermano - siamo state molto onorate di incontrarlo così da vicino quando di solito lo vediamo durante il telegiornale o nel tradizionale discorso di Capodanno. È stato bellissimo visitare la città di Roma che è anche la nostra capitale. Al ritorno racconteremo tutto ai nostri compagni». (SARA) SABBINA RACCUGLIA